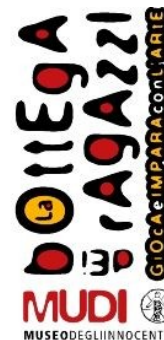


La Bottega di Ser Pippo **Alla scoperta dell'architettura di Filippo Brunelleschi** (ideato da Stefania Cottiglia)

per la scuola primaria



Nel 1421 il Comune di Firenze delegò ufficialmente l'Arte della Seta a seguire l'edificazione dello Spedale degli Innocenti per accogliere i piccoli abbandonati, sulla piazza dei Servi di Maria. La progettazione dell'edificio, venne affidata a Filippo di Ser Brunellesco detto Ser Pippo.

“La bottega di Ser Pippo” propone un approccio coinvolgente ed intuitivo per far avvicinare anche i bambini delle prime classi, ad un argomento solitamente di difficile comprensione come l'architettura. L'architettura diventa occasione di gioco appassionante, nel quale anche i più piccoli saranno stimolati ad osservare intuitivamente in bottega, le caratteristiche delle figure geometriche che troveranno poi nel portico e nei cortili come modulo rinascimentale.

I bambini saranno infatti coinvolti in un'esperienza di “bottega di progettazione”, conosceranno la storia di “Ser Pippo” bambino e poi geniale architetto nella Firenze del 400, sotto forma di narrazione. “Rileveranno” (misureranno) poi l'edificio ed utilizzeranno le nozioni acquisite per progettare e realizzare strutture modulari bidimensionali e tridimensionali.

Obiettivi

- conoscenza della figura di Filippo Brunelleschi
- conoscenza della Firenze rinascimentale attraverso l'osservazione degli edifici più rappresentativi del '300 e del '400
- comprensione intuitiva e deduttiva dell'architettura rinascimentale
- sviluppo della capacità di osservazione degli edifici e degli stili architettonici rinascimentali (colonne, archi, capitelli, volte)
- sviluppo della capacità di progettazione e della creatività manuale
- acquisizione dei concetti di superficie, spazio ed equilibrio compositivo

- *Come si svolge*



Il laboratorio didattico si compone di due moduli da svolgere presso l'Istituto degli Innocenti.

Il primo modulo introdurrà la figura di Filippo Brunelleschi tramite il breve racconto della sua vita che permetterà di comprendere la sua personalità ed umanità e la realtà storica di una Firenze molto diversa da quella attuale. Si passerà poi alla osservazione intuitiva delle caratteristiche del quadrato. Verrà poi effettuato un rilievo a vista “a misura di bambino” (misurazione in passi, braccia etc) del portico e dei cortili alla scoperta deduttiva del modulo quadrato bidimensionale presente nelle strutture, per comprendere i concetti base dell'architettura brunelleschiana. In bottega i bambini ricostruiranno i cortili con i moduli di legno e redigeranno un progetto bidimensionale armonico ed equilibrato o la restituzione del rilievo planimetrico intuitivo dei cortili, tramite l'utilizzo di moduli quadrati di legno, matite e pennarelli oppure cartoncini colorati e colla per comporre un collage. Il lavoro manuale sarà adeguato alle caratteristiche di partenza di ciascuna classe.

Il secondo modulo si riallacerà alle nozioni acquisite in precedenza per poi passare alla osservazione intuitiva degli elementi di cui è composto il cubo. Verrà poi effettuato un

rilievo a vista “a misura di bambino” (misurazione in passi, braccia etc) del portico e dei cortili alla scoperta deduttiva ed alla individuazione dei moduli cubici e degli stilemi architettonici (colonne, capitelli e volte) presenti nelle strutture. In bottega i bambini realizzeranno strutture modulari tridimensionali tramite l’uso di materiali semplici e/o ricomporranno gli stilemi architettonici (colonne, capitelli, archi , volte etc..) come mezzo di composizione di figure più complesse. Il lavoro manuale sarà adeguato alle caratteristiche di partenza di ciascuna classe.

